



Costruiamo salute 2022 Giovani: si fa presto a dire 'disagio'



Inquadramento sociale, psicologico e relazionale del mondo giovanile oggi

Uno sguardo agli effetti della pandemia di Covid-19

Dottorssa Giorgia Pifferi



La rete intorno ai giovani





Qualche numero (Fonte: Rapporto Unicef)

- **1 adolescente su 7 tra i 10 e 19 anni convive con un disturbo mentale diagnosticato. Tra questi, 89 milioni sono ragazzi e 77 milioni sono ragazze**
- **86 milioni hanno tra i 15 e 19 anni e 80 milioni hanno tra i 10 e i 14 anni**
- **L'ansia e la depressione rappresentano il 40% dei disturbi mentali diagnosticati**



- **Quasi 46mila adolescenti muoiono a causa di suicidio ogni anno - più di 1 ogni 11 minuti - è una fra le prime cinque cause di morte per la loro fascia di età**
- **Per le ragazze tra i 15 e 19 anni il suicidio è la terza causa di morte più comune, mentre per i ragazzi nella stessa fascia di età è la quarta causa più comune**
- **In Europa Occidentale il suicidio è la seconda causa di morte tra gli adolescenti**

Fonte rapporto UNICEF “La Condizione dell’infanzia nel mondo- Nella mia mente: promuovere, tutelare e sostenere la salute mentale dei bambini e dei giovani”



Uno sguardo all'epoca Covid La sospensione del tempo e dello spazio

**“Tempo presente e tempo passato
sono forse entrambi presenti nel tempo futuro e il
tempo futuro è contenuto nel tempo passato.
Se tutto il tempo è eternamente presente
tutto il tempo è irredimibile (T. S. Eliot).**



Lo spazio chiuso del virus

“Dovevo avere sei anni, quando vissi intensamente un'immaginaria amicizia con una bambina della mia età più o meno. Sulla vetrata di quella che allora era la mia stanza, e che dava su Calle Allende, su uno dei primi vetri della finestra – ci alitavo sopra. E con un dito disegnavo una "porta". Per questa "porta" uscivo nella mia immaginazione, con grande gioia e in fretta, attraverso tutto lo spazio che si vedeva, fino a raggiungere una latteria di nome "Pinzón"... Attraverso la "O" di Pinzón entravo e scendevo fuori dal tempo nelle viscere della terra, dove la mia "amica immaginaria" mi aspettava sempre”. (F. Kahlo)



Progetto RI-SO Ritiro Sociale



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena





VITA DA ADOLESCENTI NODI EVOLUTIVI E DISAGIO PSICHICO

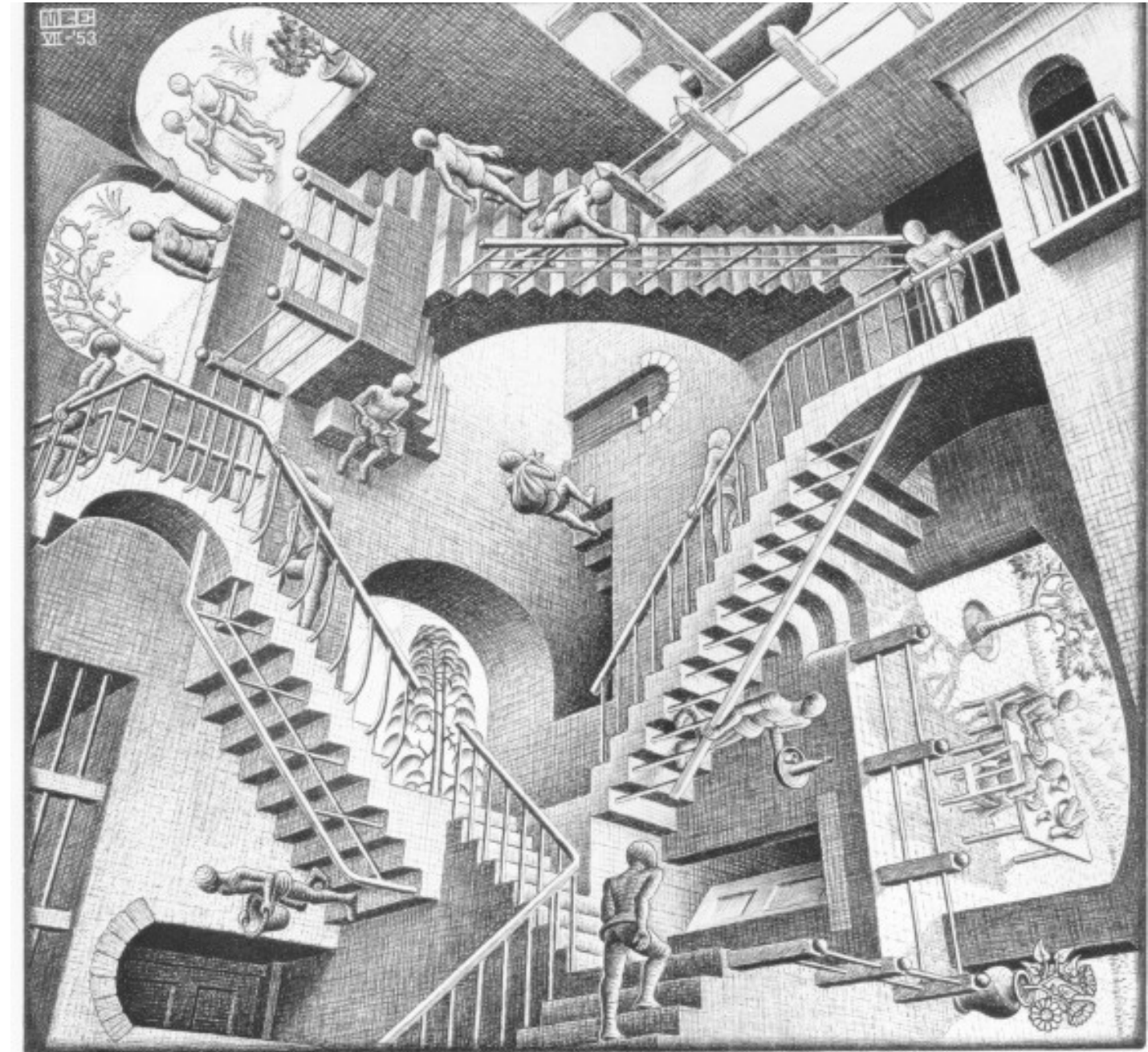
si fa presto a dire baby gang



“L'adolescenza è come un giro di parole, un discorso molto confuso, un vero e proprio labirinto dal sentiero difficile e tortuoso. Noi ragazzi che ci sentiamo sempre incompresi da gli altri, da tutti... A volte anche da noi stessi che non siamo mai decisi per ciò che facciamo per paura di ferire gli altri o di essere giudicati non come vorremmo..... improvvisamente veniamo catapultati in un mondo di nuove emozioni, di nuovi sentimenti sia positivi che negativi e così pensiamo di essere già arrivati al traguardo di diventare adulti.

Ma non è così, per questo è meglio continuare a goderci la magia di questo fantastico periodo”

Tratto da Repubblica





PASSAGGIO E CAMBIAMENTO

Periodo evolutivo che segna la transizione tra l'infanzia e l'inizio della vita adulta

Comincia intorno ai 10-12 anni e finisce intorno ai 19-20



LE FASI

- **La seconda decade (10-20): adolescenza**
 - **11-14 anni prima adolescenza o preadolescenza**
 - **15-18 seconda adolescenza**
- **La terza decade (20-30): giovane adulto**
 - **Adultità emergente 20-25 (Arnett, 2000)**
 - **Giovane adulto (25-30)**



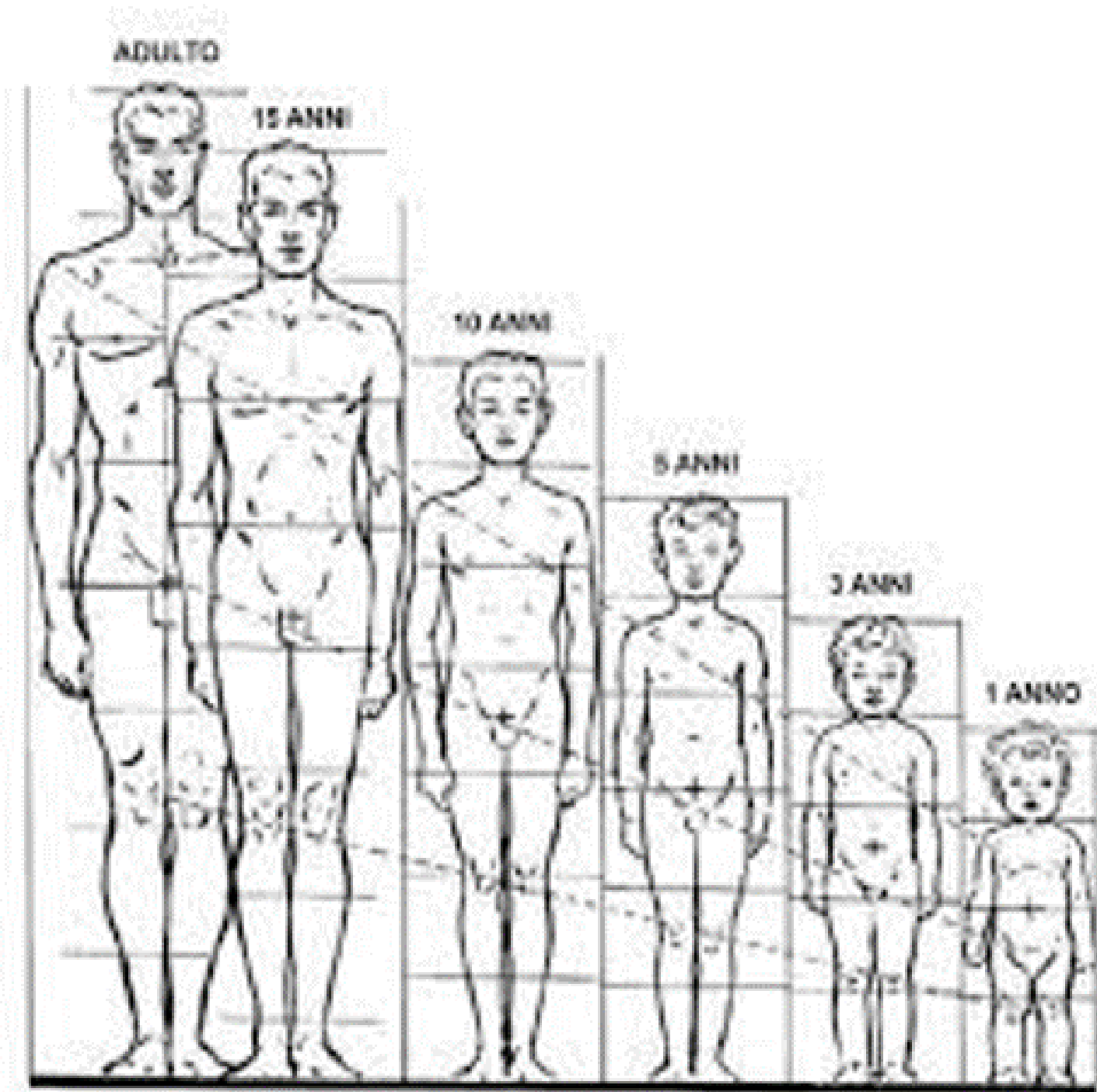
CAMBIAMENTI

- **Corporei**
- **Di ordine cognitivo**
- **Di ordine scolastico**
- **Nelle relazioni sociali**
- **Negli interessi e nelle attività**
- **Affettivo relazionali**
- **Nell'espressione della sessualità**



Corporei

- **maturazione sessuale (pubertà)**
- **trasformazioni fisiche**
- **neurormonali e psichiche**
- **il corpo del bambino diviene adulto capace di riprodursi**





Psicologici

- sviluppo di maggiori capacità di ragionamento
- pensiero logico e morale
- pensiero astratto e capacità di formulare giudizi

l'affermazione sociale è molto importante

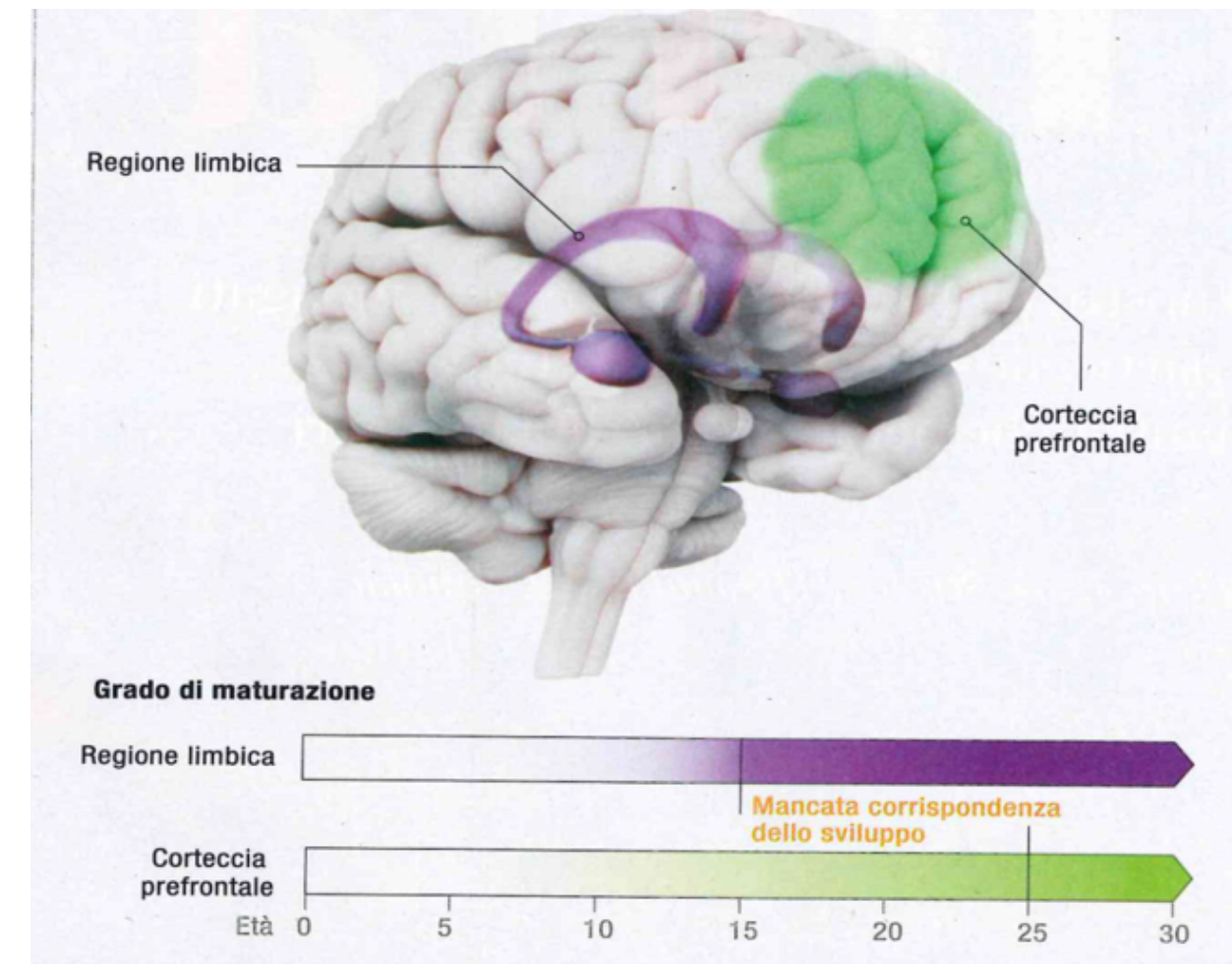
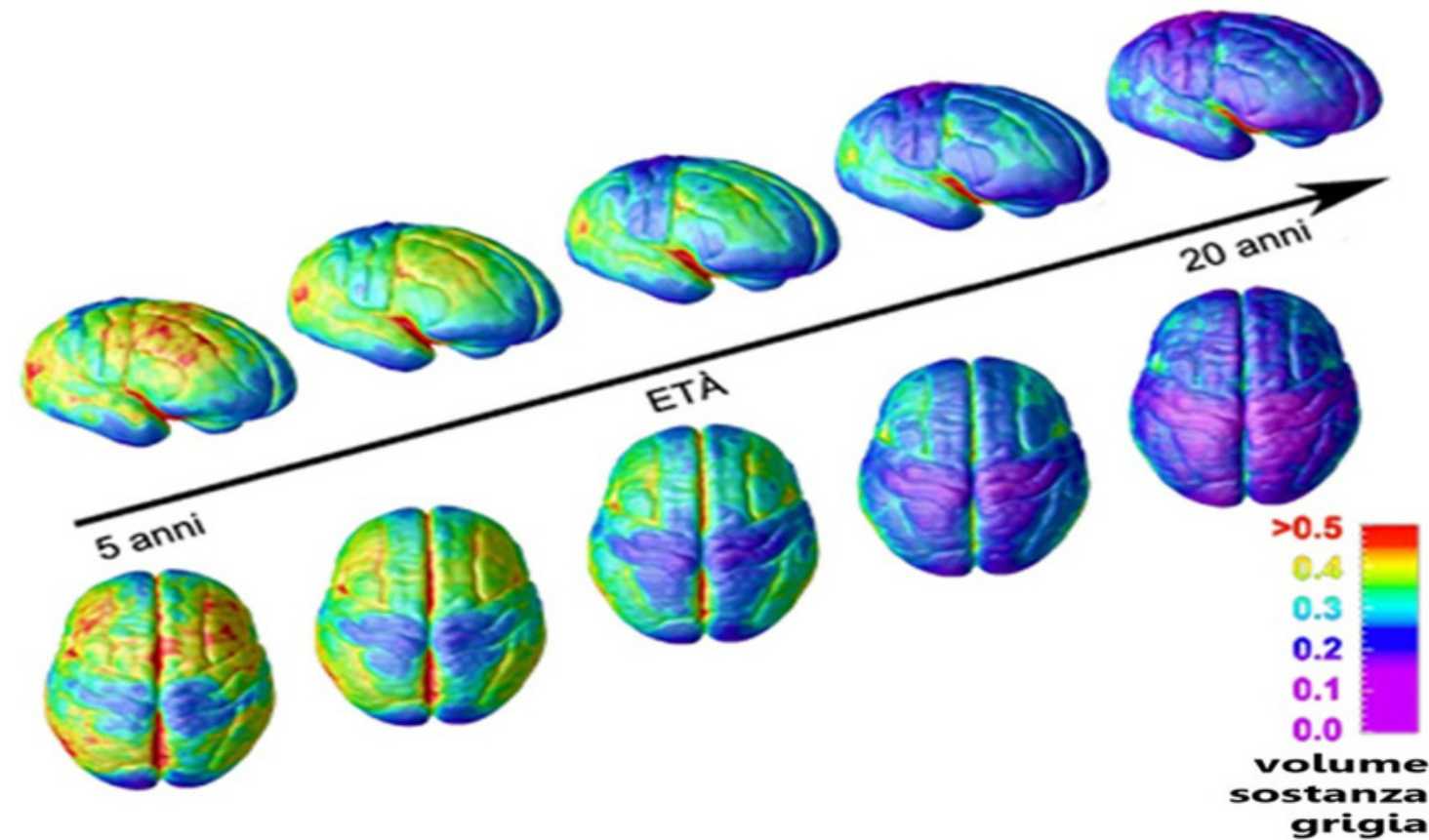
Comportamentali

- ricerca di sensazioni nuove e forti (sfida e sperimentazione di se)
- messa alla prova delle proprie abilità
- I livelli di autonomia e controllo
- sperimentazione di nuovi stili comportamentali



Neuropsicologici

emozioni intense e funzioni esecutive non ancora pienamente sviluppate



attività ormonale intensifica sviluppo sistema limbico (emozioni) mentre la corteccia prefrontale (controllo impulsività) si sviluppa pienamente dieci anni più tardi



Quali sono i compiti evolutivi dell'adolescente

Adolescenza

Autonomia nei legami
Identità
Competenza nella rete dei pari
Ruolo nella rete
Relazioni intime
Coordinare la scuola e la vita sociale

Passaggio all'età adulta

Avvio del percorso di vita
Responsabilità economica
Competenza sociale adulta
Coordinare legame di coppia e di amicizia
Coordinare colleghi, partner ed amici
Coordinare lavoro, carriera (Sroufe, 2013)



I compiti psicologici

**«L'adolescenza è una scoperta personale durante la quale ogni soggetto è impegnato in una esperienza: quella di vivere in un problema: quello di esistere»
(Winnicott, 1965).**



I compiti psicologici

**“Quella fase precaria dell’esistenza, dove l’identità appena abbozzata non si gioca come nell’adulto tra ciò che si è e la paura di perdere ciò che si è, ma nel divario ben più drammatico tra il non sapere chi si è e la paura di non riuscire ad essere ciò che si sogna”
Galimberti**

Accettare e mentalizzare i cambiamenti del corpo





I compiti psicologici

“L'adolescenza è un momento centrale del processo che conduce all'autonomia ed all'autosufficienza, durante il quale l'integrazione delle immagini contraddittorie di sé e dell'altro permettono il raggiungimento di una fase di costanza del Sé” (Waddell, 1994).

***Separazione ed individuazione:
conseguire l'indipendenza emotiva dai
genitori e dagli altri adulti***





I compiti psicologici

Conquistare un'identità sociale

**“La costruzione del sé in adolescenza è influenzata tanto dalle proprie quanto dalle altrui interpretazioni su se stessi, quelle del gruppo”
(Bruner, 1990).**





Lo sviluppo: nodi di passaggio

Lo sviluppo è normalmente irregolare, frutto di crisi, conflitti e inciampi

Le transizioni comportano inevitabilmente delle “crisi” perché implicano una riorganizzazione di se e delle proprie relazioni

La determinante è il COME si affrontano tali passaggi



FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE

Fattori di rischio: caratteristiche dell'individuo e/o circostanze che incrementano la probabilità dell'insorgenza, del mantenimento o dell'esito evolutivo sfavorevole di un problema
Fattori di protezione: attenuano gli effetti dell'esposizione al rischio (Rutter, 2005)

Tabella 2. Alcuni fattori di rischio e fattori protettivi nella salute mentale nell'infanzia e nell'adolescenza

Ambito	Fattori di rischio	Fattori protettivi
Biologico	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a tossine (tabacco, alcool) durante la gravidanza • Tendenza genetica ai disturbi psichiatrici • Trauma cranico • Ipossia e altre complicazioni durante il parto • Infezione da HIV • Malnutrizione • Altre malattie 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo fisico adeguato all'età • Buona salute fisica • Buone capacità intellettive
Psicologico	<ul style="list-style-type: none"> • Disturbi dell'apprendimento • Tratti di personalità disadattata • Abuso sessuale e fisico o deprivazione affettiva • Temperamento difficile 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di imparare dalle esperienze • Buona autostima • Buona capacità di risolvere i problemi • Abilità sociali
Sociale		
a) famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso accudimento • Conflitti familiari • Scarsa disciplina in famiglia • Carenze nella gestione familiare • Morte di un familiare 	<ul style="list-style-type: none"> • Attaccamento familiare • Coinvolgimento positivo in famiglia • Gratificazione per il coinvolgimento familiare
b) scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Fallimento scolastico • Scarsa capacità della scuola di offrire un ambiente che favorisca la frequenza e l'apprendimento • Istruzione inadeguata e/o inappropriata 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento nella vita scolastica • Consolidamento positivo per i risultati scolastici • Identificazione con una scuola o conseguimento di buoni risultati
c) comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa "efficacia della comunità" (Sampson <i>et al.</i>, 1997) • Disorganizzazione della comunità • Discriminazione ed emarginazione • Esposizione alla violenza • Mancanza di un senso del "luogo" (Fullilove, 1996) • Emigrazione (ad esempio urbanizzazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Legami con la comunità • Opportunità costruttive per il tempo libero • Esperienze culturali positive • Modelli positivi • Gratificazione per il coinvolgimento nella comunità • Legami con le organizzazioni della comunità, anche religiose



Passaggi che diventano nodi

- **Blocco nel mentalizzare il corpo:** Disturbo del comportamento alimentare
- **Blocco nel processo di separazione:** immaturità non fisiologica vs pseudoadultizzazione; doppie vite
- **Blocco nella costruzione dell'identità sociale:** ritiro sociale; comportamenti antisociali.



Le forme del disagio in adolescenza

La psicopatologia evolutiva ha identificato e ampiamente sostenuto a livello empirico la presenza di macro-aree di problemi

- **Internalizzanti**
- **Esternalizzanti**
- **Miste**



i comportamenti che ci preoccupano

- **Trasgressività e antisocialità**
- **Autolesionismo e I tentati suicidi**
- **Disturbi del comportamento alimentare**
- **Ritiro sociale**
- **Uso ed abuso di sostanze**
- **Uso ed abuso di internet**



Focus

Trasgressione e Antisocialità

***Vorrei che non ci fosse età di mezzo fra i dieci ed i ventitré anni, o che la gioventù dormisse tutto questo intervallo; poiché non c'è nulla in cotesto tempo se non ingravidare ragazze, vilipendere gli anziani, rubare e darsi legnate”
(Shakespeare, Il racconto d'inverno, 1611)***



Trasgressività in una prospettiva evolutiva

Gli adolescenti sono naturalmente trasgressivi e l'equazione tra adolescenza e trasgressività è stata da sempre riconosciuta. Il difficile è distinguere le situazioni in cui la trasgressività e l'aggressività sono al servizio della crescita e dell'acquisizione di un'identità sociale e quelle in cui all'opposto sono l'espressione di una tendenza antisociale.



Alcuni dati

- **In adolescenza aumentano i comportamenti impulsivi associati ad una minore capacità di autocontrollo**
- **L'esibizione di aggressività ha a che fare con il piacere virile della scoperta della forza fisica**
- **L'incidenza dei comportamenti rischiosi raggiunge il livello massimo poco prima dei 20 anni**



Differenze di genere

- **I maschi presentano più alti livelli di aggressività e di comportamenti antisociali.**
- **La trasgressività nelle ragazze: femminilità enfatizzata (Connell, 1987)**
- **Quando viene presa in considerazione sia l'aggressività fisica sia quella relazionale, le ragazze mostrano livelli di aggressività equiparabili a quelli dei maschi (Moretti, Odgers, 2002).**
- **Paradosso di genere (Howell, 2003): le femmine tendono ad avere problemi più gravi dei maschi.**



Trasgressività in una prospettiva evolutiva

- **La trasgressione serve a crescere**
- **Anticipazione esasperata ed enfatizzata di comportamenti che caratterizzano l'adulto, un modo inadeguato di tentare di raggiungere la maturità (Maggiolini, 2014).**



Trasgressività in una prospettiva evolutiva

- **Novelletto (2009) e la “fantasia di recupero maturativo”:** gesto antisociale come modo immaginario, attraverso di compensare se non risolvere un blocco e un ritardo nel processo di maturazione
- **In adolescenza si attivano conflitti relativi al senso del proprio valore (separazione dai genitori, sollecitazioni del gruppo dei pari) Soluzione trasgressiva come via breve per raggiungere un senso di sé dotato di valore sociale, una popolarità ed una reputazione (Emler, Reicher, 1995).**



Il significato

Perché lo fa?

A cosa serve quell'azione?

Lo scopo centrale dell'esplorazione di queste aree è di individuare il comportamento problematico e di cercarne il senso a partire da un inquadramento della relazione dell'adolescente con il suo contesto di vita, in primo luogo la rete delle relazioni familiari.



DISTINGUIAMO

- **Trasgressività:** fisiologica: azioni spesso compiute in un clima concitato ed eccitato, in coppia o piccolo gruppo, in un contesto ludico d'evasione
- **Sociopatia:** non antisociale, ma conforme a norme sociali.
- **Antisocialità:** disturbo della personalità e del comportamento, caratterizzato da impulsività e grandiosità.
- **Psicopatia:** forma grave di antisocialità, caratterizzata da freddezza e insensibilità, oltre che da impulsività e irresponsabilità (Checkley, 1941; Hare, 2009).



In gruppo o baby gang

L'adolescente cerca nel gruppo il sostegno alla crescita e alla sopravvivenza fisica e psichica, spesso vicariando l'assenza di figure genitoriali adeguate, con il rischio, tuttavia, che proprio questo supporto si riveli disfunzionale, bloccandone lo sviluppo (Maggiolini, 2014)



Si fa presto a dire baby gang

L'adolescente ed il comportamento trasgressivo in gruppo

- ***Valori ideali***
- ***Riconoscimento***
- ***Frequentazione solidale***
- ***Divertimento***
- ***Condivisione***
- ***Occasionale gesto antisociale***
- ***Effetto contagio deresponsabilizzante***



Si fa presto a dire baby gang

Bande o baby gang

- ***Sistema gerarchico***
- ***Leadership***
- ***Riti iniziatici***
- ***Controllo del territorio***
- ***Segni di riconoscimento***
- ***Gergo e sottocultura di gruppo***
- ***Il tradimento è imperdonabile***



Vita da adolescenti nodi evolutivi e disagio psichico

***Per la prima volta
nella mia vita, so
cosa voglio fare! E
per la prima volta,
lo farò! Che mio
padre lo voglia o
no! Carpe diem!
L'attimo fuggente***





Prossimi appuntamenti 2022 con la formazione Regione Emilia-Romagna e Ordine/Fondazione Emilia-Romagna

Cesena: 6 ottobre 2022
Bologna: 13 ottobre 2022
Imola: 21 ottobre 2022

Grazie a tutti